

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGS. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

- *Comma 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
- *Comma 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - o *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - o *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
 - o *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - o *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
- *Comma 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
- *Comma 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

La Società

SVILUPPO TOSCANA S.p.A. è una società pubblica partecipata al 100% da dalla Regione Toscana ed opera prevalentemente a supporto della Regione Toscana e degli enti dipendenti, nel rispetto dei requisiti della normativa europea in materia di "in house providing" e svolge le seguenti attività:

1. attività considerate istituzionali dalla Regione Toscana e svolte con carattere di continuità in attuazione degli atti di programmazione regionale ed europea:
 - a. progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
 - b. gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni

Sede legale

Viale G. Matteotti, 60
50132 Firenze
Tel. 0565 2657550
Fax. 0565 792482

Unità locale ed Incubatore d'impresa

Via Dorsale, 13
54100 Massa
Tel. 0585 7981
Fax. 0585 792482

Unità locale ed Incubatore d'impresa di Venturina

Largo della Fiera, 10
57029 Campiglia Marittima
Fraz. Venturina
Tel. 0565 636100
Fax. 0565 792482

Unità locale di Livorno

Via dei Pensieri, 56
57128 Livorno
Tel. 0586 015660

Sviluppo Toscana S.p.A.

Società soggetta alla
direzionale e al coordinamento
della Regione Toscana
Via di Novoli, 26
50127 Firenze

Capitale Sociale
€ 7.323.141 i.v.
N° Reg. Imprese di Firenze
C.F. e P.IVA 00566850459

- altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- c. funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - d. supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;
 - e. informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020;
 - f. informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i Sistemi informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il Sistema del Registro nazionale aiuti di cui all'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).
2. attività considerate istituzionali dalla Regione Toscana e svolte con carattere non continuativo:
- a. consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
 - b. collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano, ivi comprese azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica;
 - c. sostegno tecnico-operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale;

Di seguito la composizione degli organi societari:

- **Amministratore Unico**
 - dott. Orazio Figura
- **Collegio Sindacale**
 - dott. Federico Nocchi (Presidente)
 - dott.ssa Patrizia Pandolfi (effettivo)
 - dott. Roberto De Marco (effettivo)
 - dott.ssa Lina Ruggiero (supplente)
 - dott. Francesco Martelli (supplente)

La società è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico ed ha affidato il controllo contabile ad un revisore esterno.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016)

La società, come previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - art. 6, comma 2, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Nel dettaglio, è stato definito un quadro di indicatori segnaletici di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, composto dalle seguenti due macro-categorie:

1. indicatori di natura contabile (basati sui dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci d'esercizio)
2. indicatori di natura extra-contabile (riconducibili, prevalentemente, ad informazioni quali-quantitative, sull'organizzazione, sull'operatività e sulla produttività aziendale)

In particolare, con riferimento agli indicatori di natura contabile, l'insorgere di eventuali situazioni di crisi aziendale è stata monitorata attraverso l'analisi delle seguenti condizioni:

1. equilibrio patrimoniale e finanziario
2. equilibrio economico

In base alle specifiche peculiarità aziendali, l'equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite l'utilizzo delle seguenti categorie di indicatori:

- indici di solidità (o liquidità differita)
- indici di solvibilità (o liquidità immediata)

Per quanto concerne l'equilibrio economico, poiché la società ha come obiettivo l'esecuzione di attività di interesse generale e non la massimizzazione del profitto e la remunerazione del capitale investito, l'analisi è stata effettuata esaminando l'andamento dei seguenti margini reddituali:

- valore della produzione operativa
- valore aggiunto
- Margine Operativo Lordo (MOL)
- reddito operativo
- Earnings Before Interests and Taxes (EBIT)
- reddito netto

Con riferimento, invece, agli indicatori di natura extra-contabile, è stato utilizzato un set di informazioni quali-quantitative, non rivenienti direttamente dalla contabilità aziendale, in grado di fornire segnali su eventuali situazioni d'allerta.

In questo caso, le informazioni esaminate sono riconducibili ai seguenti aspetti:

1. efficienza e produttività
2. operatività
3. organizzazione

I predetti indicatori, esposti nelle tabelle successive, non presentano segnali di potenziale allerta in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Con specifico riferimento all'indebitamento finanziario, si precisa che la principale voce di debito sia rappresentata dai "Debiti verso controllanti", in cui sono iscritti i fondi trasferiti alla società per l'attuazione della programmazione economica regionale e destinati alle aziende

beneficiarie di tali contributi.

Per quanto concerne le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante.

A questo proposito infatti si precisa che la società opera esclusivamente con il capitale proprio ed i debiti verso terzi fornitori riflettono la normale operatività della gestione e presentano un generale equilibrio della propria struttura finanziaria.

Con riferimento all'attivo, le principali voci sono rappresentate dai depositi vincolati all'attuazione delle attività delegate dalla Regione Toscana alla società e dai crediti verso controllanti, come meglio dettagliato nella Nota integrativa del bilancio.

Disponibilità liquide generate dalla gestione reddituale	2021	2020
Disponibilità liquide	785.732	2.957.468

L'analisi dei flussi di cassa di cui al Rendiconto finanziario esposto in calce alla presente e riportato in nota integrativa, evidenzia valori positivi confermando per l'esercizio in chiusura una condizione di generale equilibrio finanziario.

Tenuto conto della specifica natura dell'azienda, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei suesposti margini reddituali. In particolare, è stata verificata la presenza di eventuali valori negativi e, più in generale, il loro andamento nel corso dell'ultimo biennio.

Per l'esercizio in chiusura, l'analisi non ha evidenziato segnali di allerta; i margini esaminati presentano valori positivi.

Peraltro, l'esame del conto economico non ha evidenziato modifiche sostanziali nella struttura dei costi e dei ricavi tali da lasciar presupporre situazioni di potenziale criticità e delineano una situazione di equilibrio economico finanziario; il grosso incremento del valore della produzione riflette l'impatto conseguente alle azioni straordinarie che Regione Toscana ha varato per contrastare gli effetti economici della pandemia in Toscana.

Indicatori di efficienza e produttività	2021	2020
Valore aggiunto pro-capite	68.526	99.478
Costo medio complessivo unitario delle risorse umane	58.120	55.841
Numero complessivo di ULA impiegate	74,63	69

Anche in questo caso, gli indicatori esaminati non hanno rivelato situazioni di potenziale rischio per l'azienda. I valori mostrano invece un miglioramento che si riflette conseguentemente sulla situazione reddituale e quindi patrimoniale della società,

Ulteriori analisi sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale. In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale. In tal senso, si è fatto principalmente riferimento agli indirizzi di gestione ed al Piano delle attività emanati dall'Ente azionista.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	171.407.871	92,81 %	105.080.476	88,97 %	66.327.395	63,12 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità immediate	164.629.869	89,14 %	97.128.939	82,24 %	67.500.930	69,50 %
Disponibilità liquide	164.629.869	89,14 %	97.128.939	82,24 %	67.500.930	69,50 %
Liquidità differite	6.778.002	3,67 %	7.951.537	6,73 %	(1.173.535)	(14,76) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.772.911	3,67 %	7.938.949	6,72 %	(1.166.038)	(14,69) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	5.091		12.588	0,01 %	(7.497)	(59,56) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	13.278.629	7,19 %	13.025.149	11,03 %	253.480	1,95 %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	13.104.404	7,10 %	12.852.349	10,88 %	252.055	1,96 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	174.225	0,09 %	172.800	0,15 %	1.425	0,82 %
TOTALE IMPIEGHI	184.686.500	100,00 %	118.105.625	100,00 %	66.580.875	56,37 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	168.754.508	91,37 %	102.239.264	86,57 %	66.515.244	65,06 %
Passività correnti	166.716.105	90,27 %	100.248.658	84,88 %	66.467.447	66,30 %
Debiti a breve termine	163.935.821	88,76 %	97.410.187	82,48 %	66.525.634	68,29 %
Ratei e risconti passivi	2.780.284	1,51 %	2.838.471	2,40 %	(58.187)	(2,05) %
Passività consolidate	2.038.403	1,10 %	1.990.606	1,69 %	47.797	2,40 %
Debiti a m/l termine	101.737	0,06 %	31.207	0,03 %	70.530	226,01 %
Fondi per rischi e oneri	629.794	0,34 %	720.000	0,61 %	(90.206)	(12,53) %
TFR	1.306.872	0,71 %	1.239.399	1,05 %	67.473	5,44 %
CAPITALE PROPRIO	15.931.992	8,63 %	15.866.361	13,43 %	65.631	0,41 %
Capitale sociale	7.323.141	3,97 %	7.323.141	6,20 %		
Riserve	8.079.053	4,37 %	8.018.425	6,79 %	60.628	0,76 %
Utili (perdite) portati a nuovo	464.166	0,25 %	(687.800)	(0,58) %	1.151.966	167,49 %
Utile (perdita) dell'esercizio	65.632	0,04 %	1.212.595	1,03 %	(1.146.963)	(94,59) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	184.686.500	100,00 %	118.105.625	100,00 %	66.580.875	56,37 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	121,58 %	123,45 %	(1,51) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	10,59	6,44	64,44 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	10,19	6,01	69,55 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	8,63 %	13,43 %	(35,74) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,11 %		
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<p>= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</p>	102,81 %	104,82 %	(1,92) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
<p>= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]</p>	2.827.588,00	3.014.012,00	(6,19) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
<p>= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</p>	1,22	1,23	(0,81) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
<p>= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</p>	4.865.991,00	5.004.618,00	(2,77) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
<p>= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</p>	1,37	1,39	(1,44) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.691.766,00	4.831.818,00	(2,90) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.691.766,00	4.831.818,00	(2,90) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,81 %	104,82 %	(1,92) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.860.748	100,00 %	8.360.677	100,00 %	(1.499.929)	(17,94) %
- Materiali di consumo	3.844	0,06 %	2.157	0,03 %	1.687	78,21 %
- Costi per servizi esterni e beni di terzi	1.742.784	25,40 %	1.479.599	17,70 %	263.185	17,79 %
VALORE AGGIUNTO	5.114.120	74,54 %	6.878.921	82,28 %	(1.764.801)	(25,66) %
- Altri ricavi	549.728	8,01 %	353.135	4,22 %	196.593	55,67 %
- Costo del personale	4.337.515	63,22 %	3.861.424	46,19 %	476.091	12,33 %
- Accantonamenti			720.000	8,61 %	(720.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	226.877	3,31 %	1.944.362	23,26 %	(1.717.485)	(88,33) %
- Ammortamenti e svalutazioni	323.374	4,71 %	250.767	3,00 %	72.607	28,95 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(96.497)	(1,41) %	1.693.595	20,26 %	(1.790.092)	(105,70) %
+ Altri ricavi	549.728	8,01 %	353.135	4,22 %	196.593	55,67 %
- Oneri diversi di gestione	278.959	4,07 %	252.653	3,02 %	26.306	10,41 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	174.272	2,54 %	1.794.077	21,46 %	(1.619.805)	(90,29) %
+ Proventi finanziari	2.676	0,04 %	783	0,01 %	1.893	241,76 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	176.948	2,58 %	1.794.860	21,47 %	(1.617.912)	(90,14) %
+ Oneri finanziari	(7.158)	(0,10) %	(449)	(0,01) %	(6.709)	(1.494,21) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	169.790	2,47 %	1.794.411	21,46 %	(1.624.621)	(90,54) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(7.779)	(0,11) %			(7.779)	
REDDITO ANTE IMPOSTE	162.011	2,36 %	1.794.411	21,46 %	(1.632.400)	(90,97) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	96.379	1,40 %	581.816	6,96 %	(485.437)	(83,43) %
REDDITO NETTO	65.632	0,96 %	1.212.595	14,50 %	(1.146.963)	(94,59) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,41 %	7,64 %	(94,63) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,05) %	1,43 %	(103,50) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,76 %	22,40 %	(87,68) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,09 %	1,52 %	(94,08) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	176.948,00	1.794.860,00	(90,14) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi	169.169,00	1.794.860,00	(90,57) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.212.595	2.917
Imposte sul reddito	581.816	64.468
Interessi passivi/(attivi)	(334)	(3.892)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.794.077</i>	<i>63.493</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	720.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.713	115.627
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	231.678	225.875
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.163.391</i>	<i>341.502</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.957.468</i>	<i>404.995</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(23.519)	42.382
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(117.089)	149.369
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.176	(10.750)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.297)	(58.523)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	15.090.311	20.689.673
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>14.916.582</i>	<i>20.812.151</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.874.050</i>	<i>21.217.146</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	334	3.892
(Imposte sul reddito pagate)	(581.816)	(64.468)
Altri incassi/(pagamenti)	(189.927)	(232.572)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(771.409)</i>	<i>(293.148)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.102.641	20.923.998
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(634.455)	(6.273.338)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(634.455)	(6.273.338)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		136
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		136
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.468.186	14.650.796
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	80.657.753	66.006.447
Danaro e valori in cassa	3.000	3.510
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.660.753	66.009.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	97.125.073	80.657.753
Danaro e valori in cassa	3.866	3.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.128.939	80.660.753
Differenza di quadratura		

Firenze, 16.05.2022

Dott. Orazio Figura, Amministratore Unico

